



COMUNE DI LONATE POZZOLO

Provincia di Varese



**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA
DEL BILANCIO
PARTECIPATIVO
“IO PAR. LO”**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

Approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n. ⁴³ in data 27/11/2018

Sommario

.....	1
<i>Art. 1 - Finalità</i>	4
<i>Art. 2 - Stanziamento delle Risorse e Responsabili</i>	4
<i>Art. 3 - Soggetti Aveni Diritto di Partecipazione</i>	4
<i>Art. 4 – Modalità attuative</i>	5
<i>Art. 5 – Metodologia di voto</i>	6
<i>Art. 6 - Chiusura del processo e avvio fasi di monitoraggio e rendicontazione</i>	6
<i>Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali</i>	7
<i>Art. 8 - Norme transitorie finali</i>	7

Art. 1 - Finalità

1. La finalità del Bilancio Partecipativo, che viene qui denominato “Io Par. Lo”, è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari.
2. Il Comune di Lonate Pozzolo individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti e iniziative.
3. Il Bilancio Partecipativo è un modello innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio che integra il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta.
4. Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di trasparenza e concretezza degli obiettivi e dei procedimenti, viene individuato come uno strumento fondamentale per la riforma del rapporto tra cittadini e istituzioni, favorendo la costruzione di un rapporto di fiducia tra essi e trovando l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili.
5. Il Comune di Lonate Pozzolo, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di parte della proposta di Bilancio Comunale, nei termini previsti e nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2 - Stanziamento delle Risorse e Responsabili

1. Le risorse di bilancio da sottoporre alla partecipazione, sono individuate annualmente dall'Amministrazione nel contesto del bilancio di previsione.
2. Responsabili dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo sono l'assessorato al bilancio e il Sindaco o suo delegato.

Art. 3 - Soggetti Aveni Diritto di Partecipazione

1. Il Bilancio Partecipativo prevede il coinvolgimento di tutti i cittadini che prendono parte al processo con uguale diritto.
2. Hanno diritto di partecipazione, e quindi possono proporre progetti:
 - a. Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che compiano almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipativo è realizzato.
 - b. Rappresentanti delle associazioni culturali e sociali, istituzioni od enti che abbiano sede legale od operativa sul territorio comunale.
3. Sono esclusi dal solo diritto di poter presentare un progetto ai fini del processo del Bilancio Partecipativo le seguenti categorie di persone fisiche:
 - a. membri della Giunta comunale e del Consiglio comunale
 - b. dipendenti comunali
4. Si specifica che membri/rappresentanti di associazioni/istituzioni/enti, non potranno presentare alcun progetto sotto la veste di cittadini, se allo stesso tempo avranno già presentato una proposta attraverso associazione/istituzione/ente di cui sono membri/rappresentanti.

Art. 4 – Modalità attuative

1. La procedura del Bilancio Partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase – Informazione
- Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte
- Terza fase – Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità
- Quarta fase – Approvazione documento delle proposte ammesse alla votazione

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione, della durata minima di 15 giorni, riguarderà l'informazione. Il Comune di Lonate Pozzolo renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di destinazione di una parte di risorse disponibili del bilancio.

L'informazione sarà avviata mediante utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto avente diritto potrà far pervenire il proprio contributo, che dovrà essere esplicitato e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

Questa fase, della durata minima di 30 giorni, ha l'obiettivo di raccogliere le proposte dai soggetti aventi diritto, di cui all' art.3.

I proponenti dovranno utilizzare apposito modello predisposto dal Comune, scaricabile dal sito nello spazio dedicato al processo del Bilancio Partecipativo e disponibile in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune e la Biblioteca Comunale.

Il modello si articola, di norma, come di seguito:

- titolo;
- sintesi idea progettuale;
- descrizione progetto;
- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente;
- stima approssimativa dei costi;
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale.

Trasmissione dei documenti

La presentazione delle proposte, con i modelli debitamente compilati, dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune;
- tramite consegna diretta presso ufficio protocollo del Comune;
- tramite raccomandata AR.

Alla documentazione richiesta deve essere allegata la copia fronte retro della carta d'identità del proponente (in caso di associazioni o persone giuridiche del legale rappresentante).

La carta d'identità non è obbligatoria nel caso in cui la documentazione trasmessa via PEC venga firmata digitalmente o elettronicamente.

In caso di invio tramite PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare il modulo firmato dal proponente o dal legale rappresentante, e la carta d'identità del firmatario.

La documentazione deve essere sottoscritta in forma estesa leggibile da parte del proponente o del legale rappresentante, in caso di associazioni o persone giuridiche.

Terza fase – Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Costi di esercizio inferiori al 10% del costo di esecuzione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

Quarta fase – Approvazione documento delle proposte ammesse alla votazione

Tutte le proposte raccolte giudicate ammissibili dopo la valutazione tecnico giuridica, saranno ordinate e riepilogate in un documento approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune. Tali proposte saranno quindi ammesse al voto della cittadinanza come previsto al successivo art. 5.

Nel caso il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica. La Giunta potrà inoltre valutare se integrare le somme per completare ulteriori progetti.

Rimane nelle facoltà dell'Amministrazione, qualora non vi fossero pervenute proposte idonee, la possibilità di proporre progetti da sottoporre al voto da parte della cittadinanza.

Art. 5 – Metodologia di voto

1. Il documento delle proposte ammesse al bilancio partecipativo è successivamente presentato in assemblea pubblica. L'Amministrazione darà massima pubblicità alla cittadinanza e può promuovere incontri o eventi per favorire la partecipazione al voto.
2. Ogni cittadino residente nel Comune di Lonate Pozzolo che abbia compiuto almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipativo è realizzato, può votare un solo progetto. E' necessaria, l'identificazione degli aventi diritto al voto.
3. La votazione sarà effettuata a mezzo scheda in spazi appositamente dedicati per la raccolta, o tramite programma informatico online.

Art. 6 - Chiusura del processo e avvio fasi di monitoraggio e rendicontazione

1. Alla chiusura delle operazioni di voto finali, sarà predisposto dall'assessorato al Bilancio un report, quale documentazione di tutto il processo del Bilancio Partecipativo, il quale sarà trasmesso alla Giunta Comunale per la sua presa d'atto. Tale presa d'atto sarà oggetto di una comunicazione al Consiglio Comunale.

2. Al termine di tutte le fasi del processo del Bilancio Partecipativo, l'Amministrazione comunale avrà il compito di rendere noto e pubblicizzare periodicamente, con le modalità ritenute più idonee, le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, lo stato di avanzamento e la realizzazione degli interventi previsti dai progetti scelti dai cittadini attraverso il voto.

Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 8 - Norme transitorie finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione, dopo che la relativa delibera è divenuta esecutiva.
2. Il presente regolamento sarà reso pubblico mediante utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
3. Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle con un ulteriore apposito provvedimento, dandone notizia ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge, ed utilizzando tutti i canali di comunicazione ritenuti opportuni.